

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **212**

Seduta pomeridiana del 10 marzo 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Marina VIT.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 14.36.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 212ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 208 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica, quindi, che ha chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il Presidente della Regione Fedriga.

(Il congedo è concesso)

Comunica, inoltre, che i consiglieri Barberio, Morandini e Di Bert e gli assessori regionali Riccardi, Gibelli, Zannier, Pizzimenti e Callari seguiranno la seduta odierna del Consiglio regionale in modalità telematica.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge

“Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale” **(125)**

(Relatori di maggioranza: **CALLIGARIS, DI BERT**)

(Relatori di minoranza: **IACOP, CAPOZZELLA, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta antimeridiana, era iniziata la discussione generale sul provvedimento che ora prosegue con il consigliere COSOLINI, il quale svolge un proprio intervento.

Sempre in sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri SHAURLI, DA GIAU e BASSO.

Dopo uno scambio di battute (fuori microfono) tra i consiglieri BOLZONELLO e BASSO, in merito alle affermazioni testé effettuate da quest'ultimo, prendono la parola, nel prosieguo della discussione, i consiglieri MORETUZZO (in lingua friulana), SERGO, MORETTI (il quale, tra l'altro, propone una sospensione dei lavori, prima di intraprendere l'articolato, per una valutazione al di fuori dell'Aula con l'assessore Roberti sugli emendamenti presentati dall'opposizione) e BORDIN.

L'assessore ROBERTI, nell'ambito di un proprio intervento, critica l'approccio ideologico per un esame del provvedimento, sottolineando, in particolare, come le figure professionali che possono interessare la sicurezza dei cittadini dei Comuni (ad esempio quella del vigile urbano) sono mutate nel tempo e che ora bisogna favorire una specializzazione delle competenze nel mondo del lavoro a vantaggio di tutta la comunità.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale, tra l'altro, si associa alla richiesta di sospensione dei lavori avanzata in precedenza dal consigliere Moretti), CAPOZZELLA, IACOP, DI BERT (il quale, tra l'altro, preannuncia il voto favorevole del Gruppo Progetto FVG sul provvedimento) e CALLIGARIS.

Completate le repliche, il PRESIDENTE comunica che si passa ora all'esame dell'articolato e, nel contempo, informa che i gruppi PD e Patto per l'autonomia hanno esaurito il tempo a disposizione per la discussione, pertanto, verranno loro concessi, in termini regolamentari, i soli tre minuti previsti per l'illustrazione degli emendamenti.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (1.1)

"Al comma 2, dopo le parole <<e dello svolgimento dei servizi di polizia locale>> sono aggiunte le seguenti:

<<dei Comuni e delle loro forme associative>>."

Nota: L'emendamento chiarisce che lo svolgimento dei servizi di polizia locale è svolto a livello di Comune o di insieme di Comuni territorialmente e funzionalmente collegati.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (1.2)

"All'art. 1, comma 3, dopo le parole <<n. 48>> si aggiungono le seguenti: <<nonché dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra l'emendamento 1.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 1.2.

In sede di discussione interviene il solo Assessore ROBERTI che, tra l'altro, preannuncia l'accoglimento dell'emendamento 1.1.

Per le rispettive repliche intervengono i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e IACOP (favorevoli), i Relatori di maggioranza CALLIGARIS, DI BERT (entrambi favorevoli all'emendamento 1.1 e contrari all'emendamento 1.2) e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale si associa ai pareri dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 1.1, posto in votazione, è approvato all'unanimità.

L'emendamento 1.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 1, posto in votazione così come emendato, viene approvato.

Si passa ora all'esame dell'articolo 2 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (2.1)

“Al comma 1 lettera b) le parole <<e la massima divulgazione>> sono soppresse.”

Nota: Si sopprime una funzione che è propria degli organi dello Stato.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (2.2)

“Al comma 1 lettera d), dopo le parole <<all’organizzazione dei Corpi>> sono aggiunte le seguenti: <<e Servizi>>.”

Nota: Raccordo con l’articolo 30 dove si prevede che I Corpi e Servizi di polizia locale aggiornano sistematicamente la struttura regionale competente in materia in merito alle attività svolte, nonché in merito ai dati e alle informazioni inerenti alla propria struttura.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra gli emendamenti 2.1. e 2.2.

Non essendoci iscritti al dibattito, intervengono, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e IACOP (che si dichiarano tutti favorevoli agli emendamenti), i Relatori di maggioranza CALLIGARIS e DI BERT e, per la Giunta, l’assessore ROBERTI (che si dichiarano tutti contrari all’emendamento 2.1 e favorevoli all’emendamento 2.2).

L’emendamento 2.1, posto in votazione, non viene approvato.

L’emendamento 2.2, posto in votazione, viene approvato all’unanimità.

L’articolo 2 posto in votazione così come emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell’articolo 2 bis:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento aggiuntivo (2 bis.1)

“<<1. Ai fini della presente Legge si intende per:

a) Sicurezza integrata, il coordinamento e l’integrazione degli interventi di sicurezza con altre politiche regionali e con azioni positive in materia di: prevenzione, contrasto e riduzione delle cause del disagio e dell’emarginazione sociale; riqualificazione urbana e territorio; vigilanza urbanistica e demanio; protezione civile e tutela dell’ambiente; prevenzione dei disastri naturali e incendi; formazione professione e politiche attive del lavoro; rapporto con gli enti locali.>>”

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

Il Relatore di minoranza HONSELL nell’illustrare l’emendamento 2 bis.1, rileva un errore materiale nel testo e pertanto lo subemenda oralmente nel seguente modo: *“Dopo la parola “formazione” sostituire la parola “professione” con la parola: “professionale”.*”

A questo punto, non essendoci iscritti al dibattito, intervengono, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e IACOP (che si dichiarano tutti favorevoli all’emendamento), i Relatori di maggioranza CALLIGARIS e DI BERT e, per la Giunta, l’assessore ROBERTI (che si dichiarano tutti contrari).

L'emendamento 2 bis.1, istitutivo dell'articolo 2 bis, posto in votazione come subemendato oralmente dal proponente, non viene approvato.

Si passa ora all'esame dell'articolo 3 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento soppressivo (3.1)

"L'art. 3 è abrogato."

Nota: L'osservatorio era stato abrogato nel 2016 in quanto le funzioni possono essere svolte dalla struttura regionale competente in materia di sicurezza, che già predispose l'analisi per il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza, coadiuvata dal Comitato tecnico.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.2)

"All'articolo 3, comma 2, alla lettera a) dopo le parole <<criminalità>> si aggiungono le seguenti: <<e di atti di violenza, anche morale,>>."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.3)

"All'articolo 3 la lettera b) al comma 2 si sostituisce con la seguente:

<<b) della valutazione e rilevazione dei fenomeni di bullismo, di odio e di discriminazione;>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

BIDOLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (3.4)

"1. Dopo la lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 è aggiunta la seguente:

<<b bis) della valutazione e rilevazione dei fenomeni legati alla violenza domestica e di genere>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.5)

"Alla lettera c) del comma 2, articolo 3, le parole <<dal consumo e>> sono soppresse."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.6)

"All'articolo 3, comma 2, la lettera e) è soppressa."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

BIDOLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (3.7)

"1. La lettera e) del comma 2 dell'articolo 3 è sostituita dalla seguente:

<<e) del monitoraggio del problema dell'immigrazione irregolare e dei fenomeni di xenofobia, di intolleranza e di discriminazione verso le diversità>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.8)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) dell'analisi e della valutazione dei principali fenomeni che mettono in pericolo o a rischio i soggetti minori e le persone più deboli nei social network;>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.9)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) dell'analisi e del monitoraggio del fenomeno della violenza di genere;>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.10)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) dell'analisi e della valutazione del fenomeno del lavoro nero.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.11)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) dell'analisi e della valutazione del fenomeno dell'evasione fiscale.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.12)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) dell'analisi e della valutazione dei fenomeni di stampo mafioso, anche in collaborazione con l'Osservatorio regionale antimafia.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.13)

All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

"<<i bis) del monitoraggio degli eco-reati che colpiscono beni comuni quali l'ambiente (aria, acqua e suolo) e la biodiversità, in collaborazione con ARPA FVG ed altri enti preposti alla sicurezza del territorio.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (3.14)

"All'articolo 3, comma 2, dopo la lettera i) si aggiunge la seguente:

<<i bis) della vigilanza urbanistica e del demanio.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (3.15)

"1. Dopo il comma 2 dell'articolo 3 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. L'Osservatorio svolge la propria attività in collaborazione con l'Osservatorio regionale antimafia di cui alla legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra l'emendamento 3.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 3.2, 3.3, 3.5, 3.6, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13 e 3.14.

Il consigliere BIDOLI illustra gli emendamenti 3.4 e 3.7.

Il consigliere SERGO illustra l'emendamento 3.15.

Nel successivo dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETTI, SANTORO, COSOLINI e l'assessore ROBERTI (il quale, tra l'altro, preannuncia un voto favorevole sull'emendamento 3.15).

Prendono quindi la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti), CAPOZZELLA (contrario all'emendamento 3.1, favorevole a tutti gli altri) e IACOP (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza CALLIGARIS e DI BERT e, per la giunta, l'assessore ROBERTI (tutti favorevoli all'emendamento 3.15 e contrari a tutti gli altri).

Il Relatore di minoranza IACOP chiede (*fuori microfono*) alla Presidenza di valutare ai fini della votazione, il contenuto degli emendamenti 3.12 e 3.15 che appaiono di analogo contenuto.

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione singolarmente e nell'ordine gli emendamenti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10 e 3.11, che non vengono approvati.

Il PRESIDENTE, nel riprendere le perplessità sollevate in precedenza dal Relatore di minoranza IACOP, conforta sulla sostanziale diversità di contenuto degli emendamenti 3.12 e 3.15, che non possono quindi considerarsi in alcun modo assorbiti.

Gli emendamenti 3.12, 3.13 e 3.14, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 3.15, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 3, posto in votazione così come emendato, viene approvato.

Il consigliere MAZZOLINI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente chiarimenti sulla possibilità di un Consigliere di votare all'esterno dell'Aula consiliare.

Il PRESIDENTE chiarisce che i Consiglieri, per motivate ragioni, vengono espressamente autorizzati a partecipare ai lavori d'Aula da remoto mentre i Consiglieri presenti devono viceversa partecipare ai lavori ed esprimere il proprio voto solo all'interno dell'Aula consiliare.

Si passa all'esame dell'articolo 4 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento soppressivo (4.1)

"L'art. 4 è abrogato."

Nota: L'emendamento abrogativo dell'art. 4 è conseguente all'emendamento abrogativo dell'art. 3.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari

BIDOLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (4.2)

"1. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 4, dopo le parole <<in materia di sicurezza>> sono inserite le seguenti: <<e di prevenzione>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (4.3)

"1. Dopo la lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 sono aggiunte le seguenti:

<<e bis) rappresentanti di associazioni di volontariato e solidarietà maggiormente rappresentative a livello nazionale;

e ter) rappresentanti di associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale).>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra l'emendamento 4.1.

Il consigliere BIDOLI illustra l'emendamento 4.2.

Il consigliere SERGO illustra l'emendamento 4.3.

Nel successivo dibattito intervengono i consiglieri BOLZONELLO, SANTORO e l'assessore ROBERTI (il quale, tra l'altro, preannuncia un voto favorevole all'emendamento 4.3).

A questo punto, il PRESIDENTE chiarisce per quanto rappresentato in precedenza dal consigliere Bolzonello, che per tecnica legislativa e per ampia giurisprudenza costituzionale, una norma di legge regionale non può prevedere la partecipazione di Organismi statali in comitati regionali.

Prendono quindi la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti), CAPOZZELLA (contrario all'emendamento 4.1, favorevole a tutti gli altri) e IACOP (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di Maggioranza CALLIGARIS e DI BERT, e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (tutti contrari agli emendamenti 4.1 e 4.2 e favorevoli all'emendamento 4.3).

Gli emendamenti 4.1 e 4.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 4.3, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 4, posto in votazione come emendato, viene approvato.

Si passa ora all'esame dell'articolo 5 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (5.1)

"All'art. 5, comma 1, dopo le parole <<civile convivenza>> si aggiungono le seguenti: <<, al rispetto della legalità, alla mediazione dei conflitti, al dialogo tra le persone, all'integrazione e all'inclusione sociale>>."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (5.2)

"La lettera c) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<< c) i patti locali di sicurezza urbana, strumenti attraverso i quali, ferme restando le competenze proprie di ciascun soggetto istituzionale, si realizza l'integrazione tra le politiche e le azioni che a livello locale hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza urbana di un territorio di riferimento. Il patto per la sicurezza urbana è promosso da uno o più Sindaci dei Comuni interessati ed è teso a favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra organi decentrati dello Stato ed enti locali. In tal senso, i patti possono prevedere interventi di sostegno alle Forze dell'ordine dello Stato presenti sul territorio regionale. I patti per la sicurezza urbana prevedono:

i) l'analisi dei problemi di sicurezza urbana presenti sul territorio, comprese le situazioni che ingenerano senso di insicurezza nei cittadini;

ii) il programma degli interventi da realizzare e le azioni previste.>>."

Nota: Si prevede il mantenimento dei patti locali di sicurezza urbana anche nella formulazione della LR 9/2009, che prevede espressamente l'iniziativa da parte degli EELL, in luogo degli accordi previsti dal ddl al comma 1 lett. c) dell'art. 5.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (5.3)

"All'art. 5, comma 1, la lettera f) è soppressa."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (5.4)

"All'art. 5, comma 1, si aggiunge la seguente lettera:

<<f bis) iniziative da parte degli enti locali, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le organizzazioni del volontariato, le associazioni di promozione sociale e le associazioni di categoria, finalizzate alla prevenzione di situazioni di disagio e di marginalità sociale, alla mediazione dei conflitti e all'assistenza.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 5.1, 5.3 e 5.4.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra l'emendamento 5.2.

Non essendoci iscritti al dibattito, intervengono, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e IACOP (tutti favorevoli agli emendamenti presentati), i Relatori di maggioranza DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (che si dichiarano tutti contrari agli emendamenti).

Gli emendamenti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 5, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

Si passa ora all'esame dell'articolo 6 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (6.1)

"1. Dopo le parole <<deliberazione della Giunta regionale>> di cui al comma 1 dell'articolo 6 sono inserite le seguenti: <<, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e della Commissione consiliare competente,>>."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (6.2)

"Al comma 1, dopo le parole <<entro il 30 aprile,>> sono aggiunte le seguenti: <<sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previo parere della Commissione consiliare competente,>>."

Nota illustrativa: si illustra da sé.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.3)

"All'articolo 6, comma 1, dopo le parole <<deliberazione della Giunta regionale>> si aggiungono le seguenti: <<, sentita la Commissione consiliare competente,>>."

NOTA: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (6.3.1)

1. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 6 dopo le parole <<della polizia locale e delle Forze di polizia dello Stato>> sono aggiunte le seguenti: <<e dei corpi dello Stato con funzioni di polizia giudiziaria>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

BIDOLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (6.4)

"1. Alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 6, dopo le parole «Servizi di polizia locale» sono inserite le seguenti: <<, con particolare riferimento ai veicoli a basso impatto ambientale>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

BIDOLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (6.5)

"1. Alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 6, dopo le parole «dei collegamenti telefonici» sono inserite le seguenti: <<, radio>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (6.6)

"1. Dopo la lettera h) del comma 2 dell'articolo 6 è inserita la seguente:

<<h bis) la realizzazione di progetti di educazione e prevenzione in ambito di sicurezza stradale;>>."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.7)

"j) le iniziative di prevenzione e sostegno finalizzate alla tutela delle donne e delle fasce più deboli della popolazione, in particolare minori ed anziani, maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale;"

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (6.8)

"Al comma 2 lettera k) le parole <<e 11>> sono soppresse."

Nota illustrativa: emendamento collegato a successivo emendamento abrogativo dell'art. 11.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.9)

"All'articolo 6, comma 2, alla lettera l) le parole <<allo sviluppo della sicurezza partecipata,>> sono soppresse."

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.10)

"All'articolo 6, comma 2, la lettera n) è così interamente sostituita:

<<n) l'integrazione delle politiche di sicurezza con altre politiche regionale ed in particolare legate alla prevenzione, contrasto e riduzione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale, della riqualificazione urbana e del territorio, vigilanza urbanistica e del demanio, della protezione civile, tutela dell'ambiente e prevenzione e repressione degli incendi, della formazione professionale e sviluppo dell'occupazione e dei rapporti con gli enti locali.>>"

NOTA: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.11)

"All'articolo 6, comma 2, si aggiunge la seguente lettera:

<<n bis) lo sviluppo di attività di prevenzione e mediazione dei conflitti sociali e culturali e delle attività di reinserimento sociale.>>.”

NOTA: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.12)

“All’articolo 6, comma 2, si aggiunge la seguente lettera:

<<n bis) l’integrazione sociale e il contrasto alle discriminazioni.>>.”

NOTA: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari in quanto ha effetti normativi.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.13)

“All’art. 6, comma 2, si aggiunge la seguente lettera:

<<n bis) la prevenzione e la riduzione dei danni causati da atti di vandalismo e inciviltà.>>.”

PROPONENTI: IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (6.14)

“Al comma 2, dopo la lettera n), è aggiunta la seguente:

<<n bis) sviluppo di iniziative per interventi di mediazione culturale e reinserimento sociale. >>.”

Nota illustrativa: si reintroduce una finalità presente nella LR 9/2009 tesa al superamento di barriere che spesso sono fonte di emarginazione e potenzialmente di comportamenti illeciti.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (6.15)

“Al comma 2, dopo la lettera n), è aggiunta la seguente:

<<n bis) realizzazione di iniziative volte all’istituzione del vigile di quartiere.>>.”

Nota illustrativa: si reintroduce una finalità presente nella LR 9/2009 per favorire la presenza della figura del vigile di quartiere, in special modo nei contesti urbani più complessi, che mantenga un legame più stretto col territorio e i cittadini e ne assuma una buona conoscenza, per garantire un miglior controllo.

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

IACOP, BOLZONELLO, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, MARSILIO, MORETTI, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Emendamento modificativo (6.16)

“Dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

<<2bis. La struttura regionale competente in materia di polizia locale, allo scopo di definire il Programma di cui al comma 1, cura:

- a) l’analisi e la valutazione dei fenomeni di criminalità, in generale, che si verificano sul territorio regionale, in collaborazione con le Forze di polizia locale;
- b) la valutazione e rilevazione dei fenomeni di devianza, di emarginazione e di bullismo;
- c) l’analisi e la valutazione del fenomeno dell’usura, dei reati contro il patrimonio quali fenomeni connessi alla mancanza di controllo del territorio;
- d) il monitoraggio sugli effetti dei progetti di intervento per la sicurezza;
- e) la promozione all’interno degli istituti scolastici di percorsi educativi, in collaborazione con i dirigenti scolastici;

f) la presentazione alla Giunta regionale di una relazione periodica sulle attività di analisi e valutazione effettuate e sui progetti realizzati.

2ter. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 2bis, la struttura regionale può avvalersi di:

a) università degli studi, istituti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati aventi specifiche competenze ed esperienze in materia di sicurezza;

b) rappresentanti dei Corpi e Servizi di polizia locale;

c) rappresentanti degli enti locali, di amministrazioni ed enti interessati alle problematiche del settore.

2quater. Per le finalità di cui al comma 2ter è autorizzata la spesa complessiva di euro 45.000 suddivisa in ragione di 15.000 euro per l'anno 2021, di 15.000 euro per l'anno 2022 e 15.000 euro per l'anno 2023 a valere sullo stanziamento della Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) – Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (Capitolo S/10101 N.I.)

2quinquies. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante rimodulazione di pari importo all'interno della Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (da Capitolo S/1710)>>.”

Nota illustrativa: si definisce il tipo di attività da svolgere, a cura della struttura regionale competente in materia di polizia locale, quale passaggio propedeutico per definire il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza integrata.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra l'emendamento 6.1.

Il Relatore di minoranza IACOP illustra gli emendamenti 6.2, 6.8, 6.14, 6.15 e 6.16.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 6.3, 6.7, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12 e 6.13.

Il consigliere BIDOLI illustra gli emendamenti 6.4 e 6.5.

Il consigliere SERGO illustra gli emendamenti 6.6 e 6.3.1.

A questo punto, il PRESIDENTE, in merito agli emendamenti testé illustrati, precisa, motivandone le ragioni, che l'emendamento 6.16 decade; inoltre, qualora venga accolto l'emendamento 6.1, gli emendamenti 6.2 e 6.3 decadono in quanto di pari contenuto.

Nel successivo dibattito intervengono il consigliere BOLZONELLO e l'assessore ROBERTI (il quale, tra l'altro, preannuncia parere favorevole all'emendamento 6.1).

Prendono quindi la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e IACOP (tutti favorevoli agli emendamenti), i Relatori di Maggioranza CALLIGARIS e DI BERT (favorevoli agli emendamenti 6.1, 6.5 e 6.6 e contrari a tutti gli altri emendamenti) e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale si associa ai pareri dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 6.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 6.2 e 6.3 decadono.

Gli emendamenti 6.3.1 e 6.4, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 6.5 e 6.6, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati all'unanimità.

Gli emendamenti 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12, 6.13 e 6.14, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta precedentemente inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal Relatore di minoranza Iacop, l'emendamento 6.15, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 47: favorevoli 18; contrari 24; astenuto 1*).

L'articolo 6, posto in votazione come emendato, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE, vista l'ora, comunica che il Consiglio è convocato domani 11 marzo, alle ore 10.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 208, del 17 febbraio 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.38.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE